



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 163

LA REGIONE VENETO APPROVI INIZIATIVE URGENTI DI CONTRASTO ALLE DROGHE E ALLE DIPENDENZE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE CD. “DROGHE LEGGERE” QUALI POTENZIALE VIA D’ACCESSO ALLE SOSTANZE PIU’ PESANTI

presentata il 25 febbraio 2025 dai Consiglieri Venturini e Bozza

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- le dipendenze da sostanze stupefacenti rappresentano una grave problematica sociale, sanitaria ed economica, con impatti devastanti su individui, famiglie e comunità;
- le droghe leggere, spesso minimizzate, possono costituire un percorso che conduce all’uso di sostanze più pesanti e pericolose, aggravando il fenomeno delle dipendenze;
- il Governo italiano ha destinato ulteriori 70 milioni di euro per il Dipartimento per le politiche Antidroga rispetto all’anno scorso, destinando quindi risorse aggiuntive alla causa;

CONSIDERATO che risulta urgente intervenire a livello regionale per contrastare il fenomeno della droga e delle dipendenze, attraverso misure di prevenzione, educazione, assistenza e riabilitazione: un approccio multidisciplinare e coordinato, che coinvolga istituzioni, enti locali, forze dell’ordine, operatori sanitari, associazioni del territorio e soprattutto le scuole di ogni ordine e grado è indispensabile per fronteggiare efficacemente il problema;

RILEVATO INOLTRE che il fenomeno dell’uso e dell’abuso di sostanze stupefacenti, incluse quelle ritenute “leggere”, comporta rilevanti costi sociali e sanitari per l’intera collettività oltre che noti problemi per i consumatori e che la Regione può svolgere un ruolo chiave nell’implementazione di piani di contrasto e di prevenzione;

RIBADITA la preoccupazione per il crescente fenomeno dell'uso di droghe leggere, in ragione del potenziale passaggio verso sostanze più pericolose e del conseguente impatto negativo sulla salute pubblica e sul tessuto sociale;
tutto ciò premesso

esprime

l'esigenza di monitorare costantemente il fenomeno sul territorio regionale, promuovendo azioni coordinate con tutti gli attori della comunità, ivi incluse le istituzioni locali, le forze dell'ordine, i servizi socio-sanitari e il mondo del volontariato;

invita la Giunta regionale

- 1) a definire e attuare un piano d'azione integrato e sostenibile per il contrasto alle droghe e alle dipendenze, aggiornando se del caso il Piano triennale per le dipendenze approvato con DGR n. 1396 del 20/11/2023, al fine di implementare e migliorare gli interventi su base territoriale, in sinergia con le forze dell'ordine, il sistema sanitario, le comunità di recupero, i comuni, le province e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado mirato alla prevenzione e al contrasto dell'uso di droghe, includendo specifiche azioni per combattere il consumo di droghe leggere quale via d'accesso alle sostanze più pesanti con particolare riguardo ai giovani e ai giovanissimi;
 - 2) ad istituire tavoli tecnici e consultivi con esperti del settore, istituzioni locali e rappresentanti delle associazioni, per definire strategie efficaci, condivise e monitorabili nel tempo;
 - 3) a promuovere il potenziamento di campagne di informazione e educazione rivolte a tutte le fasce d'età, in particolare ai giovani e alle scuole, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti anche considerate "leggere".
-